



ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ISTITUTI FINANZIARI ED INTERMEDIARI FINANZIARI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DEI FORNITORI DEL COMUNE DI CESENA

La Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., con sede in Cesena, Piazza Leonardo Sciascia n. 141, Codice Fiscale/Partita IVA 02155830405, rappresentata dal dott. Gentili Adriano, nato a Montiano (FC) il 03/08/1946, che ha già presentato in data 29/04/2013 richiesta di adesione all'avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 09/04/2013

CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1: OGGETTO

La Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. con il seguente atto si dichiara disponibile a valutare la sottoscrizione, con le imprese creditrici del Comune di Cesena aventi i requisiti indicati nel successivo art. 3, di contratti di apertura di credito in conto corrente per anticipi su fatture con cessione *pro solvendo* dei crediti verso il Comune di Cesena.

Le condizioni generali sono indicate nell'allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2: PLAFOND MESSO A DISPOSIZIONE

La Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. con il seguente atto si rende disponibile a mettere a disposizione dei creditori del Comune di Cesena, aventi i requisiti di cui all'art. 3, alle condizioni indicate nel presente atto e nell'allegato allo stesso, il plafond complessivo di € 10.000.000,00 (euro diecimilioni).

ARTICOLO 3: IMPRESE AMMESSE

Possono accedere alla facilitazione creditizia descritta nell'art. 1, le Imprese, aventi sede legale nelle Province di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, creditrici del Comune di Cesena per forniture, lavori o servizi, finanziati con spese in conto capitale (titolo II), in relazione ai quali il patto interno di stabilità richiede attenta programmazione dei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, a titolo esemplificativo, vi rientrano:

- appaltatori di lavori pubblici;
- esecutori di interventi manutentivi straordinari;
- fornitori di beni durevoli;
- progettisti per l'esecuzione di progetti definitivi ed esecutivi di opere pubbliche;
- esecutori di progettazioni urbanistiche.



Sono esclusi dal presente atto i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa.

ARTICOLO 4: CONDIZIONI GENERALI

Il credito oggetto di cessione *pro solvendo* dovrà essere certificato dal Comune di Cesena - ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis D.L. 29 novembre 2008 n. 185, come modificato con l'art. 13 bis D.L. 52/2012 (convertito con L.94/2012) e s.m.i, in conformità a quanto stabilito dal DM del 25 giugno 2012 così come modificato dal DM del 19 ottobre 2012 - su richiesta del creditore che intenda ottenere da Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. la facilitazione creditizia descritta nel presente atto.

Una volta ottenuta la certificazione - mediante apposito atto entro i termini previsti dalla normativa vigente - che il credito è certo, liquido e totalmente esigibile, le Imprese di cui all'art. 3 potranno richiedere a Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. di accedere alla facilitazione creditizia descritta nell'art.1. La cessione del credito dovrà avvenire - nel rispetto delle norme tempo per tempo vigenti - mediante atto pubblico notarile da notificarsi al Settore Servizi Economico Finanziari del Comune di Cesena, il quale accetterà espressamente e per iscritto la cessione, ai sensi delle disposizioni in materia, inviando a Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. un'accettazione esplicita incondizionata che, tra le altre, riconosca la cessione come valida ed opponibile al Comune di Cesena, che non esistono situazioni di inadempienza del cedente e che tale cessione è la sola efficace nei confronti del Comune di Cesena, non essendo stata notificata ovvero accettata dal Comune di Cesena alcuna altra cessione, mandato, delegazione, costituzione di pegno, pignoramento, sequestro, opposizione o qualsivoglia altro gravame o vincolo relativamente allo specifico credito. Cassa di Risparmio di Cesena valuterà l'eventuale applicazione delle modalità di semplificazione previste dal D.L. 35/2013, come convertito.

Le operazioni di facilitazione creditizia saranno impostate su base individuale senza alcuna forma di automatismo nella concessione del credito. Nell'effettuare l'istruttoria Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. si atterrà al principio di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e con piena autonomia e discrezionalità nella valutazione del merito creditizio e nella concessione del credito.

Le certificazioni rilasciate dal Comune di Cesena mantengono la loro validità indipendentemente dall'applicazione delle condizioni proposte dagli aderenti al presente avviso.

ARTICOLO 5: PROCEDIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEL CREDITO

I soggetti di cui all'art. 3 dovranno presentare al Comune di Cesena istanza di certificazione, ai sensi della L. 183/2011 e del DM del 25 giugno 2012, come modificato dal DM del 19 ottobre 2012, con le modalità e le caratteristiche definite nei decreti stessi e nel DL 35/2013 attualmente vigente e successivamente sulla base delle modifiche che riceverà in fase di conversione.

L'istanza per la certificazione dei crediti redatta sugli appositi modelli definiti dai sopracitati DM deve essere inviata al Settore Servizi Economico Finanziari del Comune di Cesena.



La certificazione del credito è rilasciata previa verifica delle fatture citate nell'istanza di certificazione in relazione al provvedimento di liquidazione ricevuto dal responsabile del procedimento, attestante la correttezza della prestazione ricevuta rispetto alle disposizioni contrattuali, ma anche la regolarità contributiva ("durc") dell'impresa. Viene altresì verificato che le fatture non siano state già pagate al fornitore e che non ci siano altre pendenze nei confronti dell'erario (art 48 bis D.p.r. 602/73).

L'Atto di Certificazione conterrà l'indicazione della data massima entro cui il Comune di Cesena effettuerà il pagamento, fermo restando che la data di scadenza dell'anticipazione concessa al cliente non potrà comunque eccedere - per qualsivoglia ragione - 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto notarile di cessione, decorsi i quali il credito sarà da ritenersi insoluto. Qualora l'Atto di Certificazione rilasciato dal Comune di Cesena non indichi una data di pagamento, la data di scadenza dell'anticipazione sarà regolata entro il termine massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto notarile di cessione, decorsi i quali il credito sarà da intendersi insoluto.

Nelle more della piena funzionalità della piattaforma elettronica realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, accessibile all'indirizzo internet <http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito>, il Comune di Cesena continuerà a rendersi disponibile a ricevere cessioni di crediti certificati in modalità cartacea, purché regolarmente formalizzata attraverso atto pubblico notarile, notificate al Settore Servizi Economico Finanziari del Comune e dallo stesso accettate.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. si obbliga a effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti per l'anticipazione su un conto corrente acceso presso di essa ed espressamente dedicato a ricevere in via esclusiva i pagamenti disposti dal Comune di Cesena, con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/8/2010, relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 217 del 17/12/2010 recante disposizioni interpretative e attuative della predetta norma, una volta decorso il regime transitorio e ove applicabili, avvalendosi dei riferimenti evidenziati dal Comune di Cesena nell'atto di certificazione. Il cliente dovrà comunicare al Comune di Cesena le coordinate bancarie del predetto conto corrente dedicato, sul quale verranno ricevuti in via esclusiva i pagamenti disposti dal Comune di Cesena in relazione al credito ceduto.

ARTICOLO 6: ONERI E SPESE

Tutti gli oneri e le spese relativi alla cessione, di qualsivoglia natura, saranno a carico dell'Impresa cedente, ferma restando l'applicazione delle misure in materia di detassazione e riduzione previste nel D.L. 35/2013. La cessione del credito avverrà alle condizioni indicate nell'allegato e con le modalità concordate dall'Impresa cedente con Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

Alle Imprese cedenti non è attribuita alcuna facoltà di rivalsa sul Comune di Cesena o sul firmatario del presente atto in ragione di eventuale pagamento anticipato rispetto alla data prevista nell'Atto di Certificazione da parte del Comune.

Il presente accordo non comporta oneri o interessi a carico del Comune di Cesena a favore di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. fino alla data massima di pagamento prevista nell'Atto di Certificazione.



ARTICOLO 7: IMPEGNO

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., relativamente ai crediti certificati dal Comune di Cesena, non intraprenderà nei confronti dello stesso, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione (e comunque fino alla scadenza del 12° mese dalla data dell'atto notarile di cessione), nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori.

ARTICOLO 8: DURATA E RECESSO

Il presente atto varrà fino al 31/12/2013.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ed il Comune di Cesena possono recedere in qualsiasi momento prima del 31/12/2013 con un preavviso di almeno 5 giorni, da comunicarsi all'altra parte a mezzo lettera raccomandata A.R.: a decorrere dal quinto giorno successivo al ricevimento della predetta raccomandata cesseranno gli effetti del presente atto.

Ai fini del recesso non risulta necessario fornire motivazione.

Il recesso non dispiegherà effetti sull'efficacia delle cessioni di credito già effettuate.

Data

27/05/2013

Firma

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

Il Direttore Generale

dott. Adriano Gentili